

Protocollo d'intesa

tra

INPS Direzione Provinciale di Torino

e

SPI CGIL – FNP CISL- UILP UIL di Torino

Le parti, in linea con i protocolli d'intesa Nazionale e Regionale, convengono su quanto segue:

di avviare una interlocuzione su tutte le tematiche che hanno un rilievo per gli anziani e pensionati, costituito da incontri periodici (almeno due nel corso dell'anno solare: Gennaio e Giugno) per fare un esame delle novità sia normative, relative alle politiche previdenziali e assistenziali, che organizzative dell'Istituto e per una verifica delle loro ricadute sul territorio provinciale. E' inteso che il confronto può essere attivato ogni qualvolta si ritenga necessario su richiesta di una delle parti.

Il confronto va esteso all'avvio di campagne informative o comunicative specifiche e alla soluzione di problematiche, non risolte dal dialogo telematico, sia interpretative che relative alla gestione delle deleghe di iscrizione al sindacato, individuando i referenti di ciascuna parte.

In questa logica si conviene di promuovere analoga interlocuzione periodica tra le OO.SS dei pensionati delle realtà territoriali e le Direzioni INPS di zona per esaminare le casistiche e le reciproche difficoltà incontrate e trovare soluzioni adeguate.

Implementare il servizio di "Sportello mobile Inps" offerto agli utenti anziani e disabili con l'impegno reciproco di diffondere le informazioni sulla presenza e l'utilità del servizio a tutti gli utenti utilizzando le reti informative delle OO.SS pensionati.

Di costruire progetti comunicativi verso l'utenza anziana che affrontino il tema dei diritti assistenziali e previdenziali poco conosciuti (come ad esempio il diritto agli ANF per se stessi dovuto al coniuge superstite di lavoratore dipendente, invalido al 100%)

Di individuare congiuntamente modalità di informazione per raggiungere tutti gli anziani che abbiano obblighi comunicativi verso l'Istituto (es, RED) per evitare gli indebiti. Eventuali campagne di recupero indebiti saranno oggetto di esame congiunto per attenuare l'impatto sull'utenza particolarmente debole.

Di affrontare eventuali disomogeneità interpretative di norme tra le diverse sedi, nell'ottica di agevolare l'utenza nel rispetto di corrette prassi operative. In questo senso, la Direzione INPS di Torino s'impegna a disciplinare la richiesta di ANF per gli inabili ultrasessantacinquenni titolari di rendita INAIL o di pensione INPS per inabilità permanente assoluta, al fine di superare la necessità di presentare il modello SS3. L'INPS si riserva, in ogni caso, e in particolare nel caso di riconoscimento di inabilità risalente nel tempo, di richiedere l'accertamento sanitario diretto.



Di prevedere momenti seminariali formativi su nuove normative previdenziali e assistenziali gestite dall'Istituto per evitare equivoci interpretativi.

La Direzione Inps si rende anche disponibile a promuovere incontri tra il personale dell'Istituto in modo di dare indicazioni agli operatori sociali di patronato in merito alle tecniche di utilizzo delle procedure informatiche dell'Inps.

Di consentire alla parte sindacale di richiedere, nei limiti previsti dalle norme generali e di quelle varate dall'INPS, informazioni contenute negli archivi dell'istituto, rispettando le norme sulla privacy, per ricerche, riconoscendo al sindacato il ruolo di interlocutore e soggetto fondamentale per la promozione di più utili politiche di sviluppo locale, dando basi più solide all'agire, e valorizzando il contributo che l'istituto può offrire da agente di sviluppo del welfare locale.

SPI CGIL – FNP CISL – UILP UIL di Torino propongono una gestione integrata dell'intero ciclo di presentazione delle domande utili per tutti gli aspetti legati al riconoscimento dello stato di invalidità per la quale sono necessari alcuni presupposti. In particolare:

L'implementazione della procedura informatica attualmente utilizzata per la presentazione delle domande di riconoscimento dello stato di invalidità civile con:

la predisposizione di moduli di domanda unificati, necessari per poter chiedere, oltre al riconoscimento dello stato di invalidità civile, anche l'erogazione di protesi ed ausili necessari per poter far fronte alle difficoltà conseguenti allo stato di invalidità e condurre una vita il più possibile autonoma. Attualmente tale domanda infatti, deve essere presentata presso un ufficio appositamente dedicato presso le ASL di competenza. Inoltre il riconoscimento dello stato d'invalidità, potrebbe anche conferire il diritto al riconoscimento di facilitazioni nell'ottenimento degli appositi permessi di circolazione / parcheggio riservato o titoli di viaggio e la relativa domanda deve essere presentata presso il comune territorialmente competente direttamente, oppure per il tramite della società/ente a cui il Comune delega la gestione delle pratiche in questione. Solo la predisposizione di una modulistica unificata potrebbe permettere la gestione integrata dell'intero ciclo di richieste relative allo stato d'invalidità civile.

Inoltre la procedura informatica di gestione delle domande, così formulate, dovrebbe essere in grado di dialogare con tutti gli enti coinvolti, smistando automaticamente le domande presso gli enti interessati, così come avviene con la cooperazione applicativa in vigore tra INPS ed ASL.

Three handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. The first signature on the left is stylized and appears to be 'AG'. The middle signature is more fluid and cursive. The signature on the right is also cursive and includes the letters 'cy' at the end.

Le OO.SS. formuleranno tali proposte al ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione – servizio per la semplificazione e le relazioni con i cittadini, individuando le modalità per facilitare il rapporto degli anziani, particolarmente deprivati e deboli, con l'istituto. In questo senso, la Direzione Provinciale dell'Inps si impegna a favorire iniziative, anche promosse dalle OOSS dei pensionati, tendenti a sviluppare nel territorio politiche di gestione integrata dei servizi resi dalla P.A. nei confronti degli anziani. Ciò, in particolare, verso quelle tipologie di servizio che tendono al sostegno, sia economico, sia assistenziale, sia sanitario, per i cittadini anziani con disabilità.

TORINO, 16/2/2018

SPI/CGIL

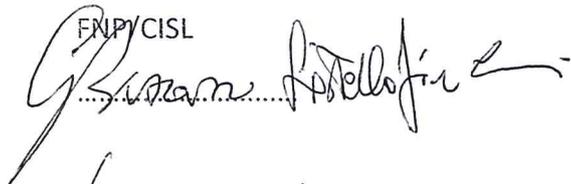


Il Direttore Provinciale

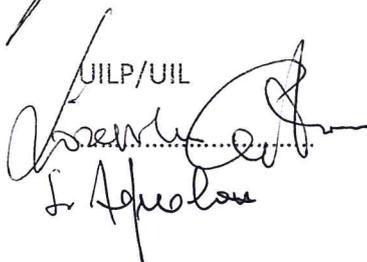
Dott. Antonio Maria Di Marco Pizzongolo



FNIP/CISL



UILP/UIL



L. Apolloni